

Breaking: Quando la pubblicità alle assicurazioni è ted era.



IDEE APPUNTAMENTI SUGGERIMENTI

[Home](#) [Che Bello perché](#) [#Danonperdere 1](#) [#Danonperdere 2 centrosud](#)



Quando la pubblicità alle assicurazioni è (ted era) una forma d'arte



Tweet

Dal 29 gennaio al 9 aprile 2016, lo Scalone Monumentale della Sala del Grechetto, alla **Biblioteca Sormani di Milano**, ospita una mostra che ripercorre **700 anni di storia dell'assicurazione, dal Medioevo a oggi**.

L'esposizione, dal titolo **Scacco al rischio!** Fortuna, sventura, calcolo nell'assicurazione dal Medioevo ad oggi, curata da Marina Bonomelli e Claudia Di Battista, organizzata da Fondazione Mansutti e Biblioteca Sormani, con il contributo di Fondazione Cariplo, presenta rari materiali come libri, polizze, targhe, manifesti, provenienti dalla Fondazione Mansutti di Milano, che conserva una collezione specialistica unica al mondo.

La rassegna ripercorre le tappe fondamentali di un viaggio che dalla Firenze di Giotto e Petrarca, passa dalla Spagna per arrivare alla fine del 1500 in Olanda e in Inghilterra, da dove l'assicurazione si è infine diffusa in tutto il mondo, per giungere alla contemporaneità.

Il percorso si sviluppa seguendo tre aree cronologiche.

La prima – Il Medioevo – si apre con la polizza di assicurazione più antica a noi pervenuta, stilata da un notaio genovese il 18 febbraio 1343, proveniente dall'Archivio di Stato di Genova. Nel Trecento, il ceto mercantile aveva raggiunto una notevole potenza economica e politica, fino ad allora sconosciuta. I rischi dei viaggi oltremare con l'Estremo Oriente e con le ricche colonie levantine si erano così sviluppati che si riteneva indispensabile trovare il modo di non annullare il guadagno ottenuto con trasferimenti così avventurosi.

L'intuizione dei grandi mercanti fiorentini e genovesi portò alla creazione di uno strumento che potesse trasferire il rischio della perdita di un carico o della stessa nave ad altri che fossero disposti a prenderlo su di sé al fine di ottenere, a loro volta, un'analoga copertura per le loro spedizioni. Questa pratica si diffuse rapidamente per tutto il Quattrocento, al punto da diventare vitale per il commercio, nonostante la Chiesa e suoi illustri teologi cercassero di

Cerca in Chebello

Categorie

Categorie

Seleziona una categoria

Contattaci qui – clicca sul logo e manda una email



IDEE APPUNTAMENTI SUGGERIMENTI



Le splendide foto del National Geographic al Museo Scienze Naturali, Corso Venezia Milano

Chebello ringrazia



HUBCOMUNICAZIONE



definire i confini tra liceità dell'assicurazione e pericoli di usura.

Nella seconda sezione – L'età Moderna – si analizza quanto la diffusione della pratica dell'assicurazione necessitasse di una sistemazione unitaria realizzata attraverso leggi organiche e con l'apporto di giuristi che hanno dedicato a questa materia interi trattati. Sarà esposto, ad esempio, il Consolato del mare nell'edizione veneziana del 1549, il Tractatus De assecurationibus nella rara prima edizione di Pietro Santerna del 1552, il De mercatura di Benvenuto Stracca del 1622. Molto interessante è anche l'Ordonnance de la Marine, promulgata da Luigi XIV nel 1681. Tra le sue norme, ad esempio, vi è quella che vieta l'assicurazione sulla vita delle persone ma dà la facoltà di assicurare la vita degli schiavi che erano trattati alla stessa stregua delle merci trasportate sulla nave. Di importanza fondamentale per lo sviluppo della tecnica assicurativa è stato il contributo dato da importanti scienziati quale Jakob Bernoulli, autore del primo trattato sul calcolo delle probabilità, esposto in mostra nella rara edizione del 1713.

L'età Contemporanea, oggetto d'indagine della terza sezione, segna la definitiva affermazione dell'attività assicurativa, ora non più in mano a singoli mercanti, ma a compagnie dotate di elevate disponibilità finanziarie che si dedicarono alla copertura di rischi diversi da quelli marittimi. Dopo l'assicurazione contro l'incendio e sulla vita, la prassi si è estesa ad altri rami assicurativi destinati a coprire i nuovi rischi determinati dalla società in continua evoluzione tra cui il furto, gli infortuni, le malattie, la responsabilità civile, i trasporti.

Nel Novecento, la nuova forma di comunicazione pubblicitaria non lasciò insensibili le compagnie assicuratrici che coinvolsero, per reclamizzare i loro prodotti, alcuni dei maggiori artisti dell'epoca. La mostra offre un'ampia selezione di manifesti, creati da autori quali Boccioni, Dudovich, Metlicovitz, Hohenstein, Mucha e un centinaio di targhe-incendio originali di compagnie di assicurazioni.

Tra le rarità si segnalano il manoscritto membranaceo De contractibus et usuris di San Bernardino da Siena del 1470, polizze manoscritte e a stampa delle principali piazze italiane (Firenze, Venezia, Genova) strumenti di navigazione antichi, portolani e atlanti tascabili provenienti dalla Fondazione Mansutti e da collezioni private.

Un percorso virtuale interattivo, realizzato con il contributo scientifico e didattico di Forum-Ania Consumatori, riassume le fasi storiche del fenomeno assicurativo, offrendo ai visitatori l'opportunità di rivivere la mostra in formato digitale.

mostra **SCACCO AL RISCHIO! Fortuna, sventura, calcolo nell'assicurazione dal Medioevo a oggi**

Dal 29 gennaio al 9 aprile 2016

Biblioteca Sormani – Scalone Monumentale della Sala del Grechetto

via Francesco Sforza 7 – **Milano**

Orari: lunedì-venerdì, 15.00-19.00; sabato, 9.00-13.00

Ingresso libero

Tel. 02.87064280



Level
office landscape

Aprire al pubblico la spettacolare Villa Contarini. A Piazzola sul Brenta (PD)

Fondazione Prada, nuova cittadella dell'arte contemporanea a Milano



[clicca sull'immagine](#)

Ricevi tutte le notizie da Chebello

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo e-mail

[Iscriviti](#)

Chebello su facebook

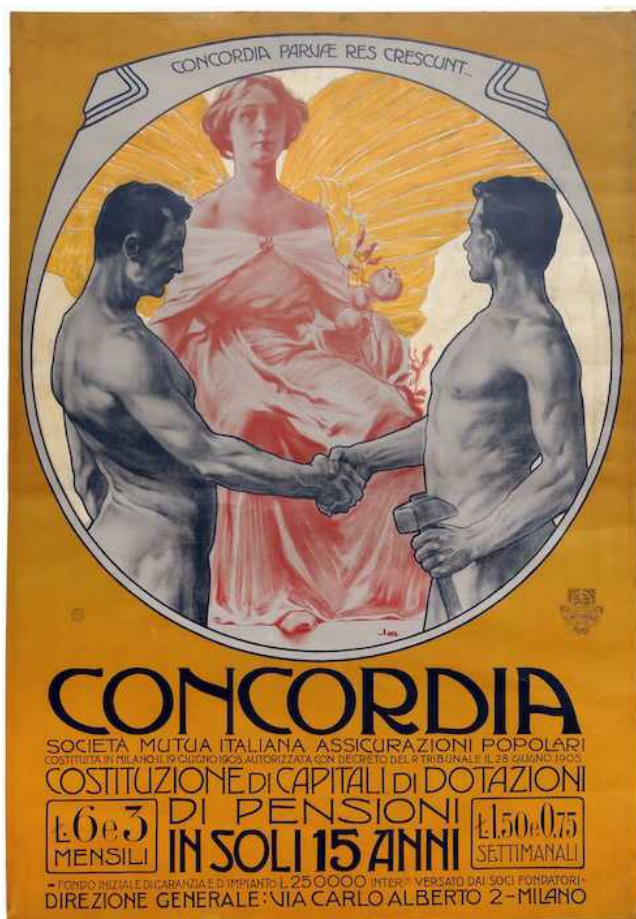
La Milano d'acqua in mostra a Palazzo Morando

Abbiamo parlato spesso di... clicca qui

[Arte](#)

[arte contemporanea](#)

Bambini	Cinema	Fotografia
Jazz	Milano	
Musica classica	Roma	
Torino		







Shortlink for this post: <http://wp.me/p4WJnk-bEa>

Condividi:



Tags [Milano](#) [pubblicità](#) [sormani](#)



PREVIOUS STORY
*Weekend per
Collezionisti a 360
gradi, a Piacenza*

NO NEWER STORIES

RELATED POSTS



Commenti?

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Notificami nuovi commenti via e-mail

[Commento all'articolo](#)